

Obiettivo del seminario

Preparare un brano di almeno 20 minuti da registrare a fine giornata.

In concreto

È un lavoro di ricerca sulle possibilità timbriche della voce al di là del linguaggio e del canto tradizionale, per esplorare forme acustiche che vanno dal suono al rumore, alla scoperta di nuovi e inattesi orizzonti sonori. Svilupperemo una tecnica che permette di sentire a fondo le proprie capacità sonore inserite in un contesto di gruppo, passando dal suono al rumore, dal sussurro al grido, dalla sonorità cristallina e ondeggiante all'espressione primitiva e percussiva.

In pratica, consiste nel giocare con la voce e con il corpo. Con la voce possiamo imitare il verso di un animale, il suono di uno strumento musicale, oppure i rumori della natura.

In musica, la voce è lo strumento musicale più istintivo, essa ha ispirato fin dalle origini le prime forme artistiche e la creazione di numerosi strumenti.

Con l'esperienza **PerQten Vocalis**, oltre a scoprire le varie possibilità della propria voce e gli impasti con altre voci, si andrà a elaborarle in ritmi fino a creare vere e proprie partiture in cui le voci sono organizzate graficamente.

Iscrizione al seminario entro il 25 giugno

L'iter della giornata in sintesi

- 1 Esercitare la respirazione con semplici esercizi fisici mirati alla concentrazione e alla carica energetica
- 2 Sviluppo di semplici esercizi ritmici corporei
- 3 Ricerca delle possibilità timbriche della propria voce
- 4 Lavoro sull'impasto con forme sonore prodotte da altre voci
- 5 Coordinazione della sonorità con i ritmi prodotti da mani e piedi
- 6 Organizzazione dei suoni su una partitura grafica
- 7 Trasformare frasi in brani musicali vocal-percussivi
- 8 Registrazione di un CD con vari brani

Per partecipare alla giornata sono richiesti: entusiasmo, coraggio, voglia di esplorare percorsi sonori inusuali, una manciata di follia e una buona dose di curiosità.

Costo del seminario fr. 100.—, compresa l'entrata allo spettacolo **Il bosco ti guarda** con Ivano Torre, Patrizia Nalbach e Giovanna Vassella, alle 21, nella corte del museo di Cabbio
Dalle 13 alle 14:30, pausa pranzo e riflessioni sul tema dell'alimentazione
Per pranzo la Cantina Cavallini propone:
coni vegani dello chef con cuore di verdure e riso basmati, fr. 15.—